

Tab.4) Problematiche, cause e correttivi da attuare

<i>Problematiche</i>	<i>Cause</i>	<i>Correttivi Indicati</i>
<i>Presenza eccessiva di moscerini</i>	<p>1) Conferimenti di materiali stagionali ad elevata presenza di acqua (scarti di frutta in generale come ad esempio uva, cocomeri, meloni, ecc.) depositati all'interno del composter e non mescolati e rivoltati con la parte della massa in superficie già in decomposizione.</p>	<p>1) Mescolare e rivoltare insieme i nuovi conferimenti con a parte della massa in superficie già in decomposizione;</p> <p>2) Lasciare leggermente aperto il coperchio della compostiera.</p> <p>3) Ricoprire i nuovi conferimenti di rifiuti organici con terreno, cenere, foglie o parte della massa già in decomposizione.</p>
<i>Liquidità eccessiva</i>	<p>1) Eccessivo conferimento di materiale liquido proveniente dalla cucina (frutta, verdure, ecc.) non controbilanciato dal conferimento di materiale secco (fazzolettini di carta per i pasti, piccole patate, cenere, ecc.);</p> <p>2) Posizionamento errato del composter situato in ambiente eccessivamente aperto, sottoposto in maniera permanente all'azione termica del sole;</p> <p>3) Mancato prelievo ed utilizzo regolare del compost pronto.</p>	<p>1) Svuotare il composter ed utilizzare il compost pronto;</p> <p>2) Riposizionare il composter in una zona non troppo esposta al sole e non troppo ombreggiata (sotto un albero o un arbusto sarebbe l'ideale ad esempio);</p> <p>3) Tenere sempre presente l'equilibrio secco-umido e prelevare il compost in maniera regolare.</p>
<i>Vermi bianchi</i>	<p>1) Conferimenti di materiali ad elevata presenza di acqua (scarti di frutta in generale come ad esempio uva, cocomeri, meloni, ecc.) insieme ad altri scarti alto tenore proteico come residui di pasta, carne o pasta condita, non controbilanciati dal conferimento di materiale secco (fazzolettini di carta per i pasti, piccole patate, cenere, ecc.).</p> <p>2) Mancato prelievo ed utilizzo regolare del compost pronto</p>	<p>1) Maggiori conferimenti di materiale secco per assorbire l'eccesso di liquidi (piccole patate, salviette da pasto, carta di giornale quotidiano, cenere, terreno, foglie ed erba secca;</p> <p>2) Svuotare completamente il composter ed utilizzare il compost pronto sul terreno (i vermi bianchi non creano alcun problema alle essenze arboree o al terreno);</p> <p>3) Tenere sempre presente l'equilibrio secco-umido e prelevare il compost in maniera regolare.</p>
<i>Composter troppo pieno</i>	<p>1) Mancato prelievo ed utilizzo regolare del compost pronto</p>	<p>1) Svuotare il composter ed utilizzare il compost pronto;</p> <p>2) Prelevare il compost in maniera regolare alla base del composter.</p>
<i>Composter danneggiato o parzialmente rotto</i>	<p>1) Mancato prelievo ed utilizzo regolare del compost pronto con conseguente danneggiamento di alcune parti (pannelli incrinati o spezzati alla base)</p>	<p>1) Svuotare il composter ed utilizzare il compost pronto;</p> <p>2) Prelevare il compost in maniera regolare alla base del composter.</p>
<i>Ritardo di attivazione</i>	<p>1) Conferimenti di materiali più secchi e carboniosi (erba e foglie secche, piccole patate, ecc.) a discapito di materiali più azotati e carichi di acqua (scarti e pulizia di ortaggi, bucce di frutta, ecc.)</p>	<p>1) Maggiori conferimenti di materiali più azotati e carichi di acqua (scarti e pulizia di ortaggi, bucce di frutta, ecc.) i per controbilanciare la frazione più secca presente nella massa.</p>